


Lario Reti Holding S.p.A.

CAPITOLATO GENERALE

PROCEDURA APERTA TRAMITE PIATTAFORMA
TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI UN CONTRATTO
PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DELLE RETI IDRICHE (ACQUEDOTTO E
FOGNATURA)



Indice

| | |
|---|----|
| ART. 1 – DEFINIZIONI | 3 |
| ART. 2 – OGGETTO DELL' APPALTO | 4 |
| ART. 3 – TERRITORIO SERVITO | 5 |
| ART. 4 – IMPORTO MASSIMO DEL CONTRATTO E IMPORTO ONERI DI SICUREZZA | 6 |
| ART. 5 – DISPOSIZIONI RELATIVE AI PREZZI | 6 |
| ART. 6 – CONSEGNA DEI LAVORI IN REGIME ORDINARIO | 7 |
| ART. 7 – CONDUZIONE DEI LAVORI | 9 |
| ART. 8 – VERIFICA DEI LAVORI | 9 |
| ART. 9 – RILIEVO DELLE OPERE, COLLAUDI E RELATIVI COSTI | 10 |
| ART. 10 – SQUADRE OPERATIVE E DOTAZIONI MINIME | 11 |
| ART. 11 – ESECUZIONE DEI LAVORI IN LOTTI ASSEGNATI AD ALTRA IMPRESA | 12 |
| ART. 12 – FORNITURA DI MATERIALE | 13 |
| ART. 13 – PROVE E COLLAUDI | 14 |
| ART. 14 – DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA | 14 |
| ART. 15 – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA | 15 |
| ART. 16 – OSSERVANZA ED ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA | 15 |
| ART. 17 – STANDARD DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE | 16 |
| ART. 18 – ALLEGATI | 17 |

ART. 1 – DEFINIZIONI

Si applicano le seguenti definizioni:

- **Impresa/e Esecutrice/i:** con il termine si identificano Imprese terze che siano incaricate da LRH a svolgere, in nome e per conto di LRH stessa, attività di conduzione e manutenzione di reti ed impianti afferenti al servizio idrico integrato e che, a fronte di tale incarico, possono attivare ed utilizzare le prestazioni di cui al presente Capitolato. Nel seguito del documento, con il termine LRH si farà riferimento alla società Lario reti holding SpA.
- **Manutenzione straordinaria programmata o interventi di nuova realizzazione:** con il termine si identificano le attività richieste per gli interventi sulle reti e sugli impianti che ne realizzano ammodernamenti, migliorie o estendimenti o interventi di nuove realizzazioni, generalmente preceduti da attività di natura progettuale. Le attività di manutenzione straordinaria programmata o gli interventi di nuova realizzazione saranno svolte da una configurazione di squadre operative per lavori stradali ed idraulici in numero e composizione non inferiore a quanto indicato nel successivo art. 10.

Le attività di manutenzione straordinaria programmata e/o gli interventi di nuova realizzazione sono di norma eseguiti a fronte di ordinativi emessi da LRH contenenti tavola grafica, relazione illustrativa, computo metrico estimativo, eventuale Piano di sicurezza e coordinamento ed eventuali autorizzazioni.

Le attività saranno precedute da sopralluoghi obbligatori con referente dell'Impresa esecutrice per la presa visione dei luoghi, e da eventuali riunioni di coordinamento.

- **Fornitura materiali:** con il termine si ricomprendono la disponibilità di approvvigionamento dei materiali necessari per l'esecuzione di prestazioni, da parte di LRH o imprese terze, quando ritenuto opportuno.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Generale costituisce parte integrante del contratto che Lario reti holding SpA (LRH) stipulerà con le Imprese esecutrici per l'esecuzione delle attività di manutenzione straordinaria programmata e di interventi di nuova realizzazione inerenti il servizio idrico integrato. Nell'appalto sono altresì ricompresi eventuali interventi su impianti per il trattamento delle acque, in gestione a LRH.

Costituiscono altresì oggetto dell'appalto:

- l'attività di rilievo as-built delle opere realizzate che le Imprese esecutrici dovranno effettuare, a conclusione dei lavori, secondo la procedura di cui al documento "Capitolato Speciale – Capo 8 – Rilievo As Built opere eseguite". Tale rilievo è finalizzato all'aggiornamento cartografico, in capo all'ufficio SIT, delle reti e degli impianti gestiti da Lario reti Holding. La validazione con esito positivo da parte dell'ufficio SIT del rilievo effettuato costituisce condizione per il pagamento della relativa fattura.
- la fornitura di materiali per assicurare la disponibilità delle parti necessarie all'esecuzione degli interventi, sia ad uso di LRH o imprese terze, quando necessario.

Si precisa che, se non espressamente richiesto per motivate ragioni, l'esecuzione dei ripristini definitivi non è ricompresa nell'oggetto dell'appalto e LRH si riserva di affidare la loro realizzazione ad altra Impresa.

Si sottolinea, in generale, che le attività di esecuzione di manutenzioni straordinarie programmate e/o le nuove realizzazioni sono in larga misura di natura pianificabile e potranno essere eseguite anche in orario notturno e/o giorni festivi, ad insindacabile giudizio di LRH.

Per quanto concerne il periodo di operatività in condizioni straordinarie, si adottano le seguenti definizioni:

- **Periodo di operatività in orario notturno:** con il termine si identifica l'orario di lavoro dalle ore 20.00 alle ore 06.00;

- **Periodo di operatività in giorni festivi:** con il termine si identificano il periodo al di fuori dell'orario di lavoro standard, quindi il sabato e la domenica e le festività infrasettimanali dalle ore 06.00 alle ore 20.00.

Il riferimento tecnico delle prestazioni richieste è indicato nell'"**Allegato A - Capitolato Speciale**".

ART. 3 – TERRITORIO SERVITO

L'Appalto è suddiviso in tre lotti: A, B, C.

I Comuni costituenti i diversi lotti sono elencati nei punti seguenti:

| LOTTO A - ZONA SUD Comuni dell'area sud della Provincia di Lecco | LOTTO B - ZONA CENTRO Comuni dell'area centrale della Provincia di Lecco | LOTTO C - ZONA NORD Comuni dell'area nord della Provincia di Lecco |
|---|---|---|
| Barzago | Airuno | Abbadia Lariana |
| Barzanò | Annone Brianza | Ballabio |
| Brivio | Bosisio Parini | Barzio |
| Calco | Bulciago | Bellano |
| Casatenovo | Calolziocorte | Casargo |
| Cassago Brianza | Carenno | Cassina Valsassina |
| Castello di Brianza | Cesana Brianza | Colico |
| Cernusco Lombardone | Civate | Cortenova |
| Colle Brianza | Costamasnaga | Crandola Valsassina |
| Cremella | Erve | Cremeno |
| Dolzago | Galbiate | Dervio |
| Ello | Garbagnate Monastero | Dorio |
| Imbersago | Garlate | Esino Lario |
| La Valletta Brianza | Lecco | Introbio |
| Lomagna | Malgrate | Introzzo |
| Merate | Molteno | Lierna |
| Missaglia | Monte Marengo | Mandello del Lario |
| Montevecchia | Nibionno | Margno |
| Monticello Brianza | Oggiono | Morterone |
| Olgiate Molgora | Olginate | Moggio |
| Osnago | Oliveto Lario | Pagnona |
| Paderno d'Adda | Pescate | Parlasco |
| Robbiate | Rogeno | Pasturo |
| Santa Maria Hoè | Suello | Perledo |
| Sirone | Torre dè Busi | Premana |
| Sirtori | Valgreghentino | Primaluna |
| Verderio | Valmadrera | Sueglio |

| | | |
|--------|-----------|-----------|
| Viganò | Vercurago | Taceno |
| | | Tremenico |
| | | Varenna |
| | | Vendrogno |
| | | Vestreno |

ART. 4 – IMPORTO MASSIMO DEL CONTRATTO E IMPORTO ONERI DI SICUREZZA

L'importo massimo su base biennale dei lavori in ciascun lotto è indicato come segue:

Lotto A: € 7.000.000,00

Lotto B: € 7.000.000,00

Lotto C: € 7.000.000,00

In tali importi sono compresi gli oneri per la sicurezza (art.26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) non soggetti a ribasso d'asta. Tali oneri sono difficilmente identificabili a priori in modo analitico. Per tale motivo gli oneri sono stati calcolati sulla base di costi per la sicurezza per interventi tipo.

Sulla base di tale analisi, gli oneri non soggetti a ribasso, su base biennale, sono i seguenti:

Lotto A: €140.000,00

Lotto B: € 140.000,00

Lotto C: € 140.000,00

Essi verranno liquidati, secondo le voci presenti nell' "Allegato B - Elenco prezzi" – Capitolo "S", al capitolo dedicato agli oneri e apprestamenti di sicurezza, previa autorizzazione del CSE. Nel caso di assenza di interferenza tra esecutori, LRH si riserva di valorizzare eventuali costi della sicurezza.

ART. 5 – DISPOSIZIONI RELATIVE AI PREZZI

LRH richiede inderogabilmente che l'Impresa esecutrice, prima di sottoscrivere il contratto, abbia diligentemente valutato le complessità operative e le caratteristiche geografiche delle aree ove devono essere effettuati i lavori oggetto del contratto e si sia resa conto dei lavori da eseguire, dei mezzi di trasporto richiesti e di quant'altro possa occorrere per consentire l'esecuzione a regola d'arte dei lavori, secondo le prescrizioni del presente Capitolato e dei suoi allegati.

In conseguenza, i prezzi stabiliti nell'"**Allegato B - Elenco prezzi**" si intendono, senza restrizione alcuna, accettati dall'Impresa esecutrice come remunerativi di ogni spesa generale e particolare necessaria per dare i servizi compiuti a perfetta regola d'arte. Detti prezzi sono quindi da ritenersi fissi ed invariabili, per tutta la durata del contratto e del suo eventuale rinnovo.

Tutte le opere, i materiali forniti e gli interventi saranno di norma valutati a misura con riferimento all'"Elenco prezzi", al netto del ribasso economico offerto in sede di gara, applicato alla componente soggetta a ribasso.

Eventuali attività, attrezzature e consumi che risultassero specificamente ordinati da LRH tramite Ordine di Intervento e non presenti nell'"Elenco Prezzi" saranno contabilizzati utilizzando i prezzi dell'appropriato listino di Regione Lombardia in vigore, con applicazione del ribasso economico offerto in sede di gara, applicato alla componente soggetta a ribasso.

LRH si riserva la facoltà di effettuare, quando lo ritenesse opportuno a proprio insindacabile giudizio, ulteriori nuovi appalti anche per opere, acquisti o categorie di lavoro comprese nel presente Capitolato, senza che l'Impresa esecutrice possa chiedere compensi aggiuntivi o indennità di sorta.

ART. 6 – CONSEGNA DEI LAVORI IN REGIME ORDINARIO

In fase di sottoscrizione del contratto, l'Impresa esecutrice dovrà comunicare a LRH un indirizzo e-mail ed un recapito telefonico, unici per tutta la durata dell'appalto.

La consegna dei lavori, nelle sue diverse tipologie e per ogni specifico intervento, avverrà sulla base di Ordini di Lavoro (ODL), trasmessi all'indirizzo e-mail comunicato dall'Impresa esecutrice o su altro supporto idoneo. L'Impresa è tenuta ad avviare le attività non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione dell'ODL.

Gli ODL, il cui numero progressivo costituisce l'elemento identificativo anche ai fini della successiva rendicontazione, riporteranno di norma:

- la descrizione dell'attività da eseguire,
- eventuale orario di esecuzione,
- la durata prevista dei lavori,

- il nome del direttore lavori, quello degli assistenti incaricati con funzioni di ispettore di cantiere nonché quello dell'eventuale CSE.

e in allegato:

- relazione illustrativa e cronoprogramma,
- tavola grafica,
- computo metrico estimativo
- eventuale PSC inerenti l'intervento o prime indicazioni sulla sicurezza,
- eventuali autorizzazioni specifiche.

I tempi individuati per la consegna delle opere e la loro durata sono da intendersi tassativi, a meno di modifiche per sopravvenute esigenze espressamente autorizzate dal Direttore Lavori o dal Tecnico di riferimento per la specifica attività.

È onere dell'Impresa esecutrice trasmettere con almeno 10 giorni di anticipo dall'inizio delle attività:

- comunicazione indicante la data di inizio lavori e le maestranze coinvolte;
- il POS relativo al cantiere (obbligatorio anche in assenza di PSC);
- le necessarie ordinanze ed eventuali altre concessioni;
- attestazione relativa alla compilazione del piano scavi relativo al cantiere
- qualora ritenuto opportuno, attestazione di avvenuto coordinamento dei sottoservizi con gli opportuni enti.

Nel caso di riserve sui tempi di esecuzione e tipologie di opere individuate dal progetto, l'Impresa esecutrice deve inviare entro non oltre 15 giorni dalla ricezione dell'ODL una proposta da sottoporre alla DL, la quale la valuterà evidenziando in apposito verbale sottoscritto tra le parti la soluzione individuata.

Trascorso tale termine si intende il progetto tacitamente accettato senza che l'Impresa esecutrice possa più sollevare contestazioni. Nel caso non si dovesse addivenire ad una soluzione condivisa, la scelta ultima sarà demandata al RUP sentite le parti. Le opere dovranno prendere avvio entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione della soluzione individuata o dalla decisione trasmessa dal RUP.

ART. 7 – CONDUZIONE DEI LAVORI

Nel condurre i lavori, l'Impresa dovrà assoggettarsi alle necessità poste dal luogo di svolgimento ed a quelle derivanti dalla necessaria collaborazione con le maestranze di LRH.

All'inizio dei lavori, verrà redatto dal DL apposito verbale, da cui decorrono i tempi individuati nel cronoprogramma per l'esecuzione dei lavori.

È sottointeso che, con l'inizio dei lavori, l'Impresa dà avvio alle attività in maniera continuativa, pertanto se per qualunque ragione l'Impresa non dovesse trovarsi in cantiere, è tenuta **obbligatoriamente** ad informare mezzo PEC ed in CC il Direttore dei Lavori e/o il tecnico di riferimento, entro le ore 09.00 dell'assenza anche parziale con la relativa motivazione, garantendo comunque la verifica che il cantiere sia stato lasciato in condizioni di sicurezza.

Il mancato rispetto di tali prescrizioni comporta l'applicazione delle penali così come definite nello "Schema di contratto".

ART. 8 – VERIFICA DEI LAVORI

La verifica dei lavori è effettuata dal Direttore dei Lavori o dall'assistente alla DL con funzioni di ispettore di cantiere.

LRH si riserva di effettuare, a propria discrezione, verifiche sulla qualità dei lavori effettuati dall'Impresa esecutrice quando questi siano condotti in assenza di supervisione.

LRH potrà eseguire assaggi delle opere eseguite nella misura sottoindicata con onere a carico dell'Impresa esecutrice:

- 10% delle opere eseguite con non conformità massima prevista del 10%;
- qualora la non conformità supera detto valore si riprocede ad un ulteriore campionamento sempre nella misura del 10% con non conformità massima prevista sempre pari al 10%. Nel caso di ulteriore non conformità, l'opera NON verrà remunerata e sarà facoltà di LRH ordinare o meno il suo completo rifacimento.

L'Impresa esecutrice dovrà in ogni caso demolire e rifare a sue spese tutte quelle opere che non siano conformi alle disposizioni in vigore, definite da LRH, oppure eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti e accettati da LRH.

Inoltre, troveranno applicazione le penali e le condizioni di risoluzione previste nello "Schema di Contratto".

Le opere resteranno in carico dell'Impresa esecutrice, fatto salvo il necessario utilizzo delle stesse da parte di LRH al fine di non interrompere il pubblico servizio, fino alla sottoscrizione del certificato di regolare esecuzione.

Al fine di permettere alla DL la stesura del certificato di regolare esecuzione l'Impresa esecutrice dovrà fornire il rilievo as-built, i certificati dei materiali utilizzati, le eventuali bolle (per esempio di scarica), il collaudo della rete posata attraverso prova di tenuta in pressione (per reti in pressioni) o videoispezione (per reti a gravità) su formato digitale, ed ogni altro documento il DL ritenga necessario.

La DL è tenuta a sottoporre il certificato di regolare esecuzione non oltre 30 giorni dalla consegna di tutto il materiale completo richiesto.

ART. 9 – RILIEVO DELLE OPERE, COLLAUDI E RELATIVI COSTI

I lavori dovranno essere documentati a cura dell'Impresa mediante il rilievo delle opere eseguite, in coerenza con quanto previsto nell'allegato 8 del Capitolato speciale d'appalto.

I rilievi dovranno essere consegnati a LRH per la verifica sia da parte del Tecnico di riferimento, sia dell'Ufficio Cartografia, che potranno richiedere integrazioni o modifiche motivate della documentazione fornita; la consegna definitiva dovrà comunque avvenire entro 60 giorni dalla data del verbale di fine lavori.

Il rilievo as-built dell'opera eseguito si intende dovuto alla Stazione Appaltante, pertanto compreso nell'importo totale dei lavori eseguiti.

Analogamente tutti i costi per la realizzazione delle prove di collaudo di tenuta delle tubazioni in pressioni secondo le normative tecniche vigenti sono a carico dell'Impresa esecutrice così come la realizzazione di videoispezioni su tutte le tratte di tubazioni a caduta

con conseguente consegna dei filmati e delle relazioni illustrative nei formati previsti dagli standard aziendali di LRH.

ART. 10 – SQUADRE OPERATIVE E DOTAZIONI MINIME

L'Impresa esecutrice dovrà essere in grado di rendere disponibili simultaneamente, senza specifico preavviso, il numero di squadre operative indicate nella tabella seguente:

| | |
|----------------|------------------|
| Lotto A | 4 squadre |
| Lotto B | 4 squadre |
| Lotto C | 4 squadre |

La squadra operativa tipo deve essere costituita da almeno:

- **un operaio idraulico specializzato;**
- **un operaio specializzato;**
- **operaio qualificato.**

Si precisa che per ogni lotto, l'Impresa esecutrice dovrà assicurare la disponibilità, quando richiesto in base alle specifiche lavorazioni da eseguirsi, di un saldatore per ogni squadra operativa, ciascuno munito di certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9737:2016 (PE) e n°2 saldatori in possesso di certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9606-1: 2017 (Acciaio).

Si precisa altresì che le opere di saldatura dovranno essere eseguite SOLO dal personale in possesso dei relativi certificati. In caso di lavorazioni eseguite da personale non in possesso di tutti i requisiti, l'opera non potrà essere collaudata. **Di conseguenza, il pagamento dell'opera non sarà eseguito o in caso di pagamenti parziali già effettuati sarà escussa la garanzia per tale valore.**

La squadra operativa tipo deve disporre delle seguenti dotazioni minime di mezzi/attrezzature:

- autocarro con portata utile da 2 a 5 t;
- escavatore semovente da 50 a 120 HP;
- tagliasfalto o fresa;
- martello elettrico;
- generatore sino a 5 kW;

- elettropompa o motopompa DN100;
- compattatore;
- autoveicolo furgonato;
- attrezzatura per elettrosaldatura o saldatura testa/testa PE;
- attrezzatura per saldatura ossiacetilenica o elettrica acciaio;
- tagliatubi elettrico o manuale;
- foratubi (Ravetti);
- raschiatore;
- cavalletto per la lavorazione delle tubazioni;
- trapano;
- prolunghe elettriche (con cavi di tipo H07RN-F) aventi le dimensioni indicate all'art. 22;
- attrezzi di uso comune (chiavi fisse, chiavi a cricchetto, cacciaviti, giratubi etc....);
- gelatubi;
- bombola con cannello o fono industriale per scongelare le tubazioni;
- cerca servizi;
- cerca metalli.

Tutte le attrezzature andranno utilizzate, rispettando le normative vigenti in materia di sicurezza.

Alcune attrezzature sono da considerarsi utilizzabili solo per alcuni periodi dell'anno.

ART. 11 – ESECUZIONE DEI LAVORI IN LOTTI ASSEGNATI AD ALTRA IMPRESA

Qualora l'Impresa esecutrice:

- non fosse in grado di assicurare, in caso di necessità, il numero di squadre indicate al precedente articolo, con l'aggiunta delle eventuali squadre ulteriori dichiarate nell'offerta tecnica;

e/o

– non fosse in grado eseguire i lavori affidati con ODL,

LRH farà eseguire all'Impresa esecutrice di altro lotto le prestazioni, che verranno computate sulla base del proprio ribasso offerto in sede di gara (anche se differente rispetto a quello dell'Impresa esecutrice inadempiente).

Le eventuali differenze derivante dal maggior costo sostenuto da LRH saranno addebitate all'Impresa esecutrice inadempiente oltre alle penali previste nello "Schema di contratto".

Nell'eventualità d'impossibilità ad intervenire da parte dell'Impresa esecutrice di altro lotto LRH si riserva di far eseguire i lavori ad altre imprese, addebitando ogni maggior costo all'Impresa esecutrice inadempiente.

È comunque facoltà di LRH, con l'accordo con l'Impresa esecutrice, affidare alla medesima lavorazioni su altri lotti nel caso di evidente vantaggio per LRH (a titolo esemplificativo ma non esaustivo in caso di Impresa già presente per lavorazioni di altro committente o per la presenza di dotazioni particolari in relazione a lavorazioni specialistiche), senza che l'Impresa esecutrice possa sollevare contestazioni di alcun genere. In tal caso, l'affidamento avverrà alle condizioni di sconto più vantaggiose per LRH tra lo sconto contrattuale dell'Impresa esecutrice o quello relativo ai contratti vigenti nel lotto oggetto di intervento.

ART. 12 – FORNITURA DI MATERIALE

L'Impresa esecutrice sarà tenuta a semplice richiesta di LRH anche a provvedere alla fornitura di materiale idraulico ed edile, così come computato nel prezzo e al medesimo sconto contrattuale, entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dall'emissione dell'ODL.

L'ODL in tal caso conterrà solo un elenco del materiale da fornire, la data e il punto di consegna nonché la persona referente dell'ordine.

In tal caso il trasporto, il carico e lo scarico sono da considerarsi compresi nella fornitura.

Entro 5 giorni dalla consegna del materiale, previa verifica in contraddittorio, il referente dell'ordine predisporrà appositi documenti contabili che verranno sottoscritti dal RUP e dall'Impresa esecutrice per permettere la successiva emissione della fattura.

ART. 13 – PROVE E COLLAUDI

Qualunque intervento che comporti la sostituzione o la nuova realizzazione di opere è soggetto a adeguato collaudo.

In particolare, per le reti in pressione, è prevista una prova di tenuta (con attrezzatura fornita da LRH) secondo le norme tecniche vigenti o in carenza delle stesse secondo i criteri meglio definiti insindacabilmente dalla DL.

In merito alle reti non in pressione è prevista una attività di videoispezione sull'intera rete, realizzata con restituzione delle risultanze, sia in termini di filmati che di relazione, secondo i formati standard individuati da LRH.

I collaudi di quanto realizzato si intendono necessari ed indispensabili per la corretta esecuzione dell'opera, pertanto **sono da considerarsi a carico dell'Impresa esecutrice e compresi nell'importo di ogni intervento.**

In caso di collaudo negativo anche di una sola prova, LRH potrà rifiutare le lavorazioni eseguite e l'Impresa esecutrice sarà obbligata a ripristinare la situazione a sue spese fino all'esito positivo della prova.

In caso di rifiuto da parte dell'Impresa esecutrice di effettuare tale sostituzione, LRH avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c. e ad escutere la garanzia definitiva.

ART. 14 – DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA

Nel caso di interventi di manutenzione che prevedono attività di interferenza tra più imprese esecutrici, LRH fornirà all'Impresa esecutrice specifici Piani di Sicurezza e Coordinamento.

Qualora le lavorazioni del presente appalto possano creare interferenze con le attività proprie di LRH, sarà cura di LRH stessa fornire specifico DUVRI.

ART. 15 – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

Nel caso di interventi di manutenzione che prevedono la trasmissione da parte di LRH di specifico PSC o DUVRI, l'Impresa esecutrice dovrà trasmettere il proprio POS specifico per l'intervento ed eventuale altra documentazione richiesta da LRH.

Anche in assenza di PSC o DUVRI, l'Impresa esecutrice dovrà trasmettere il proprio POS specifico per l'intervento ed eventuale altra documentazione così come meglio specificato al successivo articolo.

È fatto divieto all'Impresa esecutrice di avviare qualunque attività, anche solo di organizzazione del cantiere, fintanto che il POS non sia stato formalmente accettato dal CSE nominato, dal Committente o da chi nominato per esso.

ART. 16 – OSSERVANZA ED ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

L'Impresa esecutrice è obbligata ad osservare le misure generali di tutela previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n°81 e s.m.i.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/Cee del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/Cee del Consiglio, del 24 giugno 1992, nonché alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione (D.P.R. 3 luglio 2003, n°222) ed alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'Impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta di LRH, l'iscrizione alla C.C.I.A.A., l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti, la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi, previdenziali e contrattuali e qualsiasi altra documentazione di cui LRH effettui richiesta.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Impresa esecutrice comunque accertate, previa formale messa in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.92 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n°81 e s.m.i.

Comunque a fronte di violazione in merito ad evidenti e palesi carenze in materia di sicurezza che dovesse verbalizzare il CSE, se nominato, o il DL/ispettore di cantiere in qualità

di delegato del committente, il RUP può comminare sanzioni da un minimo di 50,00€ ad un massimo di 1.000,00 € per singolo evento che potranno essere impiegati per attività di formazione per le imprese che incorrono in tali violazioni, tali attività verranno svolte a favore degli operatori presenti in cantiere o comunque coinvolti nelle violazioni contestate durante i normali orari lavorativi. A tali attività le imprese non potranno sottrarsi pena la risoluzione unilaterale del contratto.

Nel caso le violazioni verbalizzate e non contestate dall'Impresa esecutrice superino le 3 su scala annuale, si determinerà la facoltà per LRH di sciogliere il contratto anche a norma dell'art. 108 comma 3 del DL50/2016.

ART. 17 – STANDARD DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE

Ai fini della sicurezza, esistendo il rischio concreto di folgorazione dovuto alla possibile presenza di acqua negli scavi e comunque all'interno del cantiere in generale, l'Impresa esecutrice deve utilizzare apparecchiature elettriche conformi alle norme CEI e EN di riferimento. In particolare:

- le attrezzature utilizzate dovranno avere doppio isolamento e grado di protezione non inferiore ad IP 68;
- le prese e le spine dovranno essere di tipo industriale, con grado di protezione non inferiore ad IP 68;
- le prolunghe dovranno avere cavi di tipo H07RN-F (o equivalente) con sezione non inferiore a 2,5 mm² per prese da 16 A, sezione non inferiore a 6 mm² per prese da 32 A e sezione non inferiore a 16 mm² per prese da 63 A. Il grado di protezione dovrà essere non inferiore a IP 68;
- i generatori in dotazione dovranno avere protezione differenziale e, prima di essere utilizzati dovranno essere sempre collegati a terra; la protezione differenziale dovrà essere periodicamente testata.

Tutte le attrezzature sopra elencate dovranno essere verificate prima di ciascun utilizzo e mantenute in ottimo stato di conservazione.

Il personale LRH potrà eseguire verifiche a campione in cantiere al fine di valutare la conformità delle attrezzature rispetto a quanto previsto. La non conformità delle stesse è motivo di sospensione dei lavori, secondo l'art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n°81 e s.m.i.

ART. 18 – ALLEGATI

Si allegano e costituiscono parte integrante del presente capitolato i seguenti documenti:

- A. Capitolato Speciale
- B. Elenco prezzi
- C. Documentazione tipo per fognatura (Relazione, Planimetria, Computo metrico, indicazioni in materia di sicurezza)
- D. Documentazione tipo per acquedotto (Relazione, Planimetria, Computo metrico, indicazioni in materia di sicurezza)
- E. Schemi tipo di allaccio